



**COMUNE DI MORANO CALABRO**  
(PROVINCIA DI COSENZA)



***Copia di deliberazione della Giunta Comunale***

**n° 122 del 19.12.2017**

***Oggetto: Approvazione Regolamento di disciplina della Performance (D.Lgs. 150/09 aggiornato con il D.Lgs. 74/2017).***

L'anno **Duemiladiciassette** il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **18,30**, nella sede Comunale, si è riunita, la Giunta Comunale con la presenza dei Sigg.ri:

	<b>PRES.</b>	<b>ASS.</b>
<i>Nicolò De Bartolo</i>	X	
<i>Pasquale Maradei</i>	X	
<i>Biagio Angelo Severino</i>	X	
<i>Sonia Forte</i>	X	
<i>Roberto Berardi</i>	X	

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori:

Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa Rosina VITALE

Il Sindaco, constatato che gli interventi sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Visto** il D.Lgs n°267/2000 T.U.E.L.;

**Premesso** che sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere:

Il Responsabile dell'Ufficio Amministrativo, per quanto concerne il parere tecnico-amministrativo: *favorevole*;

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, per quanto concerne la regolarità tecnico – contabile: *non necessita*;

Il Responsabile dell'Area Tecnica, per quanto concerne la regolarità tecnica: *non necessita*.

Il Responsabile dell'Area Vigilanza, per quanto concerne la regolarità tecnica: *non necessita*.

---

## AREA AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1° comma, e art. 147bis del D.Lgs. 18-08-2000, n° 267, si esprime parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Lì, 19.12.2017

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA  
Dott.ssa Rosina VITALE

---

PREMESSO che:

- l'art. 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 " Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali "stabilisce che, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il Comune e la Provincia adottino regolamenti nelle materie di propria competenza, in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni";
- l'art. 42, comma 2, lettera a), del citato D. Lgs. n. 267/2000 attribuisce al Consiglio la competenza per la definizione dei criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 48, comma 3, del medesimo D. Lgs. n. 267/2000 demanda alla competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
- l'art. 89 del medesimo D. Lgs. n. 267/2000 al comma 1, precisa che gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, individuando altresì le materie nelle quali si esercita la potestà regolamentare;
- ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", il quale, all'art. 1, comma 2, reca disposizioni volte ad assicurare una "migliore organizzazione del lavoro, il rispetto degli ambiti riservati rispettivamente alla legge e alla contrattazione collettiva, elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi, l'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa, la selettività e la concorsualità nelle progressioni di carriera, il riconoscimento di meriti e demeriti, la selettività e la valorizzazione delle capacità e dei risultati ai fini degli incarichi dirigenziali, il rafforzamento dell'autonomia, dei poteri e della responsabilità della dirigenza, l'incremento dell'efficienza del lavoro pubblico ed il contrasto alla scarsa produttività e all'assenteismo, nonché la trasparenza dell'operato delle amministrazioni pubbliche anche a garanzia della legalità ";

DATO ATTO che il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74 ha apportato significative modifiche al D.Lgs. 150/2009 in relazione alla gestione della performance e conseguentemente l'art. 18, Disposizioni transitorie e finali, stabilisce che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo n. 150 del 2009, come modificati dal decreto 74/2017, entro sei mesi dall'entrata in vigore dello stesso decreto, ossia entro il 22 dicembre 2017.

VISTI altresì, del medesimo D. Lgs. n. 150/2009, gli artt. 16 e 31, che individuano le norme del decreto stesso alle quali gli enti locali adeguano il proprio ordinamento e precisamente :

Art. 3. Principi generali

Art. 4. Ciclo di gestione della performance

Art. 5. Obiettivi e indicatori

Art. 7. Sistema di misurazione e valutazione della performance

Art. 9. Ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale

Art. 15. Responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo

Art. 17. Oggetto e finalità

Art. 18. Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance

Art. 19. Criteri per la differenziazione delle valutazioni

Art. 23. Progressioni economiche

Art. 24. Progressioni di carriera

Art. 25. Attribuzione di incarichi e responsabilità

Art. 26. Accesso a percorsi di alta formazione e di crescita professionale

Art. 27. Premio di efficienza

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 77 del 29.08.2000, sulla base dei criteri generali fissati dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 45 del 18.12.1998;

VISTA la deliberazione della giunta comunale n. 49 del 04.06.2015 con la quale è stato stabilito di costituire l'Organismo Indipendente di Valutazione con componente unico esterno all'Ente con individuazione e nomina da parte del Sindaco;

VISTO il decreto del Sindaco n. 08 del 25.06.2015 di nomina dell'OIV;

RITENUTO di procedere ad adottare norme regolamentari integrative del vigente regolamento degli uffici e dei servizi per adeguarlo alle disposizioni del decreto legislativo n. 150/2009 ed alle modifiche apportate dal D. Lgs. 74/2017;

VISTO il "REGOLAMENTO PER LA PERFORMANCE" allegato alla presente deliberazione, che costituisce integrazione e adeguamento del regolamento degli uffici e servizi;

DATO ATTO che il regolamento sarà sottoposto alle OO.SS. e alla RSU, ai sensi degli artt. 7 e 8 del CCNL 1.4.1999;

RITENUTO di procedere alla relativa approvazione;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

AD UNANIMITÀ di voti resi come per legge,

#### DELIBERA

DI APPROVARE il "REGOLAMENTO PER LA PERFORMANCE", allegato al presente atto per rendersene parte integrante e sostanziale, che costituisce integrazione ed adeguamento del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

DI RISERVARSI di approvare con successivo atto il manuale della valutazione della performance;

DI COMUNICARE la presente deliberazione, mediante trasmissione di copia della stessa alle rappresentanze sindacali;

DI DICHIARARE, con successiva ed unanime votazione resa come per legge, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Del che il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL SINDACO**  
f.to Dott. Nicolò DE BARTOLO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott.sa Rosina VITALE

E' copia conforme all'originale



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.sa Rosina VITALE

Dalla Residenza Comunale, 29 GEN. 2018 / /

#### PUBBLICAZIONI E COMUNICAZIONI

la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio ON LINE per quindici giorni consecutivi:

dal 29 GEN. 2018, come previsto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, senza reclami.

È stata comunicata, con lettera n. 777, in data 29 GEN. 2018 ai signori capogruppo consiliari così come previsto dall'art. 125, del T.U.E.L. 267/2000

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott.ssa Rosina VITALE

Il sottoscritto inoltre

#### ATTESTA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **19.12.2017**

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4 del T.U.E.L. 267/2000);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3 del T.U.E.L. 267/2000).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott.sa Rosina VITALE